Ordinanza n. 304 del 17 novembre 2026

"Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020"

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto l'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 ottobre 2026, n. 174, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo

1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2029 nei medesimi limiti di spesa annuali e alle medesime condizioni indicati dall'articolo 1, commi 570 e 571, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante *"Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *"Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023"*;

c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante "*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023"*;

d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante *"Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM";*

e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante *"Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209"*;

f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante *"Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM"*;

g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante *"Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM"*;

h. n. 276 del 22 maggio 2026 recante "*Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata*";

Vista e considerata l'Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"*;

Vista l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*";

Vista e considerata l'Ordinanza n. 276 del 4 maggio 2026, recante *"Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata"*;

Visto, in particolare, l'Allegato 1 della citata Ordinanza n. 109, nel quale sono elencati i seguenti interventi:

a) Id. Ord. 1269 - Comune di Cerreto di Spoleto (PG) - *"Via Padre Pietro Pirri"* – CUP D74B17000140002 - € 550.760,00;

b) Id. Ord. 1022 – Comune di Monte Rinaldo (FM) – *"Via G. Garibaldi 19"* – CUP H34G18000000001 - € 136.171,06;

c) Id. Ord. 883 – Comune di Tolentino (MC) – *"BASILICA SAN NICOLA"* – CUP F27I18000650001 - € 3.734.852,00, incrementato con Decreto n. 362/2023 a € 4.454.847,51;

d) Id. Ord. 199 – Comune di Amatrice (RI) – *"81_ex casa Cantoniera"* – CUP C77J17000050001 - € 1.256.304,07;

e) Id. Ord. 786 – Comune di Palmiano (AP) – *"CIMITERO CASTEL SAN PIETRO - INTERA AREA"* – CUP G75C19000030005 - € 100.417,00;

f) Id. Ord. 812 – Comune di Bolognola (MC) – *"RIMESSA ATTREZZI"* – CUP I83J20000010002 - € 139.700,00, incrementato con Ordinanza n. 198/2024 a € 680.935,43;

g) Id. Ord. 772 – Comune di Montegallo (AP) – *"CIMITERO SANTA MARIA IN LAPIDE"* – CUP H71H18000010001 - € 830.000,00;

h) Id. Ord. 569 – Comune di Pioraco (MC) – *"Casa di riposo per anziani Comunale + Casa di riposo comunale per anziani - Ampliamento"* – CUP G66G17000390001 - € 1.300.000,00, incrementato con Decreto 502/2024 e Decreto 716/2025 a € 2.257.154,25;

Vista e considerata, quanto all'intervento sito nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG) e denominato *"Via Padre Pietro Pirri"* (Id. Ord. 1269), la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria n. 1965 del 16 settembre 2026, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0037988-A-18/09/2026 con la quale lo stesso Ufficio:

(i) ha proposto l'approvazione del Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 700.467,00;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha determinato in € 700.467,00 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 550.760,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
- € 149.707,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dall'applicazione del Prezziario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2026 di cui all'Ordinanza n. 276 del 2026 e ad una progettazione più puntuale causante il mancato rispetto dell'importo programmato;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Monte Rinaldo (FM) e denominato *"Via G. Garibaldi 19"* (Id. Ord. 1022), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4219 del 17 settembre 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0038052-A-18/09/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

(i) ha approvato la Perizia di Variante in corso d'opera per un importo totale dell'intervento afferente alla porzione pubblica pari a € 261.849,55;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili ulteriori economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha determinato in € 261.849,55 l'importo del contributo afferente alla porzione pubblica, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 136.171,06 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
- € 37.069,07 a valere sulle economie disponibili accertate con DDUSR n. 7076 del 4/10/2024;
- € 88.609,42 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da una Variante in corso d'opera conseguente alla presenza di rinvenimenti imprevisti e imprevedibili in fase di progettazione;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Tolentino (MC) e denominato *"BASILICA SAN NICOLA"* (Id. Ord. 883), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4524 del 6 ottobre 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0045194-A-07/10/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

(i) ha approvato la Perizia di Variante in corso d'opera per un importo totale dell'intervento pari a € 6.347.592,03;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha preso atto che le economie, verificate a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per complessivi € 414.063,73, sono state interamente utilizzate per la parziale copertura economica dei lavori della presente variante;

(v) ha determinato in € 6.347.592,03 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 3.734.852,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
- € 493.658,99 a valere sul Fondo Speciale per le Compensazioni di cui all'Ordinanza n. 126/2022 assegnati con Decreto n. 362 del 17/05/2023;
- € 226.336,52 a valere sul Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica di cui all'Ordinanza n. 126/2022 assegnati con Decreto n. 362 del 17/05/2023;
- € 1.892.744,52 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(vi) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da come specificato nell'elaborato "RTOL-AA1-DL-VAR2-UFF04_Gen.01-Rel.Generale" a firma della Direzione Lavori, in corso d'opera, "*grazie all'accesso diretto ai luoghi in elevazione tramite il montaggio dei ponteggi, si è riscontrato uno stato di danneggiamento e di degrado conseguente al sisma largamente superiore a quanto si era inizialmente riscontrato ed era ragionevolmente ipotizzabile*". Tali rinvenimenti, imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, hanno comportato la necessità di redigere una perizia di variante in corso d'opera per adeguare – in considerazione delle criticità riscontrate nei differenti elementi del complesso corpo di fabbrica - gli interventi di progetto al fine della riparazione del danno da sisma e della salvaguardia del Bene Culturale;

Viste e considerate, quanto all'intervento sito nel Comune di Amatrice (RI) e denominato *"81_ex casa Cantoniera"* (Id. Ord. 199), la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio n. A02171 del 26 ottobre 2026 e la successiva nota integrativa, acquisite al protocollo della Struttura Commissariale rispettivamente con il numero CGRTS-0048485-A-28/10/2026 e CGRTS-0048893-A-30/10/2026 con le quali lo stesso Ufficio:

(i) ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza e alla congruità dell'intervento e ha determinato il contributo ammissibile per un importo complessivo dell'intervento pari a € 2.684.548,68;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha verificato che non sono disponibili economie derivanti da economie di gara;

(v) ha determinato in € 2.684.548,68 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 1.256.304,07 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
- € 1.428.244,61 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(vi) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dal recepimento delle prescrizioni avute in sede di Conferenza Regionale, in particolar modo dalla sostanziale revisione della soluzione progettuale resasi necessaria a seguito dell'esito negativo della prima Conferenza Regionale e delle successive interlocuzioni con la Soprintendenza, e non da una mera variazione quantitativa delle lavorazioni originariamente previste;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Palmiano (AP) e denominato *"CIMITERO CASTEL SAN PIETRO - INTERA AREA"* (Id. Ord. 786), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4880 del 2 novembre 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0049346-A-03/11/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

(i) ha approvato il Progetto Esecutivo per un importo totale dell'intervento pari a € 244.716,43;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili ulteriori economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha determinato in € 244.716,43 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 100.417,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
- € 144.299,43 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dall'utilizzo di voci di computo desunte da prezziari aggiornati vigenti, aventi importi superiori a quelli in vigore durante la stesura dell'Ordinanza n. 109 del 2020;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Bolognola (MC) e denominato *"RIMESSA ATTREZZI"* (Id. Ord. 812), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4902 del 3 novembre 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0049465-A-03/11/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

(i) ha approvato la Perizia di Variante in corso d'opera per un importo totale dell'intervento pari a € 938.242,58;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha determinato in € 938.242,58 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 139.700,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020;

- € 293.800,00 a valere sulle economie da programmazione dell'Ordinanza n. 109 del 2020 assegnate con Ordinanza n. 198 del 2024;
- € 247.435,43 a valere sulle risorse di cui all'Ordinanza n. 198 del 2024;
- € 257.307,15 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dagli interventi proposti risultanti conseguenti alla presenza di rinvenimenti imprevisti e non prevedibili in fase di progettazione;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Montegallo (AP) e denominato *"CIMITERO SANTA MARIA IN LAPIDE"* (Id. Ord. 772), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4948 del 5 novembre 2026, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0050109-A-06/11/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

(i) ha approvato il Progetto Esecutivo per un importo totale dell'intervento pari a € 1.844.000,00;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili ulteriori economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha determinato in € 1.844.000,00 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 830.000,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020;
- € 1.014.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da un aggravamento del quadro fessurativo rilevato oltre che dall'adeguamento dei prezzi e dal recepimento delle prescrizioni avute in sede di Conferenza Regionale;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Pioraco (MC) e denominato *"Casa di riposo per anziani Comunale + Casa di riposo comunale per anziani - Ampliamento"* (Id. Ord. 569), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4973 del 6 novembre 2026 acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0050387-A-09/11/2026 con il quale lo stesso Ufficio:

(i) ha approvato la variante di completamento per un importo totale dell'intervento pari a € 3.475.396,47;

(ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

(iii) ha verificato che non sono disponibili ulteriori economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;

(iv) ha determinato in € 3.475.396,47 l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 1.300.000,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
- € 724.515,73 a valere sulle economie da programmazione dell'Ordinanza n. 109/2020 accertate con Decreto del Commissario n. 716/2025;
- € 232.638,52 a valere sul Fondo Speciale per le Compensazioni di cui all'Ordinanza 126 del 2022 assegnati con Decreto del Commissario n. 502/2024;
- € 1.218.242,22 (e non € 984.191,51 come erroneamente riportato nella richiesta dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche) a valere sulle risorse della contabilità speciale, che dovranno essere assicurate con gli strumenti a disposizione dal Commissario straordinario;

(v) ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante:

- dalla variante resasi necessaria, a seguito di risoluzione contrattuale, al fine di procedere ad una nuova gara per l'affidamento dei lavori ancora da realizzare e per le opere di completamento;
- dall'adeguamento prezzi e da nuove lavorazioni derivanti dagli approfondimenti tecnici svolti in fase di redazione della variante;

Ritenuta la perdurante sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi in questione e la necessità di disporre, conseguentemente, l'integrazione dei relativi importi in accoglimento delle richieste pervenute;

Ritenuta la necessità di apportare le conseguenti modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 al fine di renderne coerenti gli importi stimati con quelli rimodulati a seguito dell'approvazione dei progetti o della fase esecutiva, anche ai sensi delle Ordinanze n. 126 del 2022 e n. 276 del 2026;

Visto il Decreto commissariale n. 716 del 4 agosto 2025 che ha operato una ricognizione completa sulla disponibilità di risorse già imputate a valere sull'Ordinanza 109 del 2020 e risultanti dalle economie dei progetti di cui all'Allegato 1 della medesima Ordinanza;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie derivanti dalle economie della programmazione della Regione Lazio da utilizzare per la copertura dell'incremento di cui alla presente Ordinanza;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 12 novembre 2026 è pari a euro 1.232.722.845,33, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 408.094.906,67;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza anche nell'ottica del principio del risultato codificato all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 13 novembre 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Incremento importi di interventi di opere pubbliche nei Comuni di Cerreto di Spoleto, Monte Rinaldo, Tolentino, Amatrice, Palmiano, Bolognola, Montegallo e Pioraco.

Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020)

1. I seguenti interventi, previsti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, sono rimodulati per far fronte ai maggiori oneri nei termini che seguono:

a) Id. Ord. 1269 - Comune di Cerreto di Spoleto (PG) - *"Via Padre Pietro Pirri"* – CUP D74B17000140002 - € 700.467,00 con un incremento di € 149.707,00;

b) Id. Ord. 1022 – Comune di Monte Rinaldo (FM) – *"Via G. Garibaldi 19"* – CUP H34G18000000001 - € 261.849,55 con un incremento di € 88.609,42;

c) Id. Ord. 883 – Comune di Tolentino (MC) – *"BASILICA SAN NICOLA"* – CUP F27I18000650001 - € 6.347.592,03 con un incremento di € 1.892.744,52;

d) Id. Ord. 199 – Comune di Amatrice (RI) – *"81_ex casa Cantoniera"* – CUP C77J17000050001 - € 2.684.548,68 con un incremento di € 1.428.244,61;

e) Id. Ord. 786 – Comune di Palmiano (AP) – *"CIMITERO CASTEL SAN PIETRO - INTERA AREA"* – CUP G75C19000030005 - € 244.716,43 con un incremento di € 144.299,43;

f) Id. Ord. 812 - Comune di Bolognola (MC) - *"RIMESSA ATTREZZI"* – CUP I83J20000010002 - € 938.242,58 con un incremento di € 257.307,15;

g) Id. Ord. 772 – Comune di Montegallo (AP) – *"CIMITERO SANTA MARIA IN LAPIDE"* – CUP H71H18000010001 - € 1.844.000,00 con un incremento di € 1.014.000,00;

h) Id. Ord. 569 – Comune di Pioraco (MC) – *"Casa di riposo per anziani Comunale + Casa di riposo comunale per anziani - Ampliamento"* – CUP G66G17000390001 - € 3.475.396,47 con un incremento di € 1.218.242,22;

2. Ai fini di cui al presente articolo è aggiornato di conseguenza l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020.

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui all'articolo 1, pari a complessivi € 6.193.154,35 (euro *seimilionicentonovantatremilacentocinquantaquattro/35*) si provvede come di seguito:

- quanto a € 4.764.909,74 si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 12 novembre 2026 è pari a euro 1.232.722.845,33;
- quanto a € 1.428.244,61, sulle economie di programmazione dell'Ordinanza n. 109 del 2020 della Regione Lazio, che alla data del 13 novembre 2026 presentano una disponibilità di € 18.182.803,30.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli

Guido Castelli
17.11.2026
17:37:18
GMT+01:00